

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5427 del 24/09/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. COMUNE DI VARANO DÈ MELEGARI, CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI PORZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CENO, NEL COMUNE DI DI VARANO DÈ MELEGARI (PR) PER USO VIABILITÀ, PROCEDIMENTO PR25T0046 - PRATICA 22847/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5631 del 24/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. COMUNE DI VARANO DÈ
MELEGARI, CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI PORZIONE DI
AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CENO, NEL
COMUNE DI DI VARANO DÈ MELEGARI (PR) PER USO VIABILITÀ,
PROCEDIMENTO PR25T0046 - PRATICA 22847/2025**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. n. 121625 in data 07/07/2025, con la quale il Comune di Varano de' Melegari C.F. 00436140347, ha chiesto ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno individuata tra il Foglio 46 fronte Mappali 275-130-115-116-128 dell'NCT del Comune di Varano de' Melegari (PR), per uso "viabilità di accesso al cantiere per manutenzione ponte";

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 30/07/2025 sul BURERT (parte seconda) n° 203, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 57168 del 01/08/2025);

ACCERTATO che l'Ente richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 173/2014 punto 1, è esente dal pagamento del canone di cui all'art. 20 comma 3 della L.R. 7/2004.
- secondo quanto previsto dall'art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, è esente dal versamento del deposito cauzionale.

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) ***di assentire***, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., al Comune di Varano de' Melegari C.F. 00436140347, la concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno individuata tra il Foglio 46 fronte Mappali 275-130-115-116-128 dell'NCT del Comune di Varano de' Melegari (PR), per uso "viabilità di accesso al cantiere per manutenzione ponte" in località Case Contini, come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente;

- b) **di stabilire che la concessione è rilasciata fino al 31/12/2026;**
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente per accettazione dal Concessionario in data 23/09/2025 (prot. Arpae n. 168029 del 23/09/2025);
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti

coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguardo la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione per l'occupazione di area demaniale rilasciata a favore del Comune di Varano de' Melegari C.F. 00436140347, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: **PR25T0046**.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale ad uso "viabilità di accesso al cantiere per manutenzione ponte" in località Case Contini, di pertinenza del Torrente Ceno individuata tra il Foglio 46 fronte Mappali 275-130-115-116-128 dell'NCT del Comune di Varano de' Melegari (PR), come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2026, data di fine lavori (nota del 18/09/2025 prot. n. 163581).**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti

temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il concessionario, secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 173/2014 punto 1, è esente dal pagamento del canone annuale di cui all'art. 20 comma 3 della L.R. 7/2004.
2. Il Concessionario, secondo quanto previsto dall'art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, è esente dal versamento del deposito cauzionale.
3. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al **prot. ARPAE n. 57168 del 01/08/2025** allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Il/la sottoscritto/a (C.F.), in
qualità di legale rappresentante/ titolare/ di, presa visione
del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data
____/____/_____**

Firma per accettazione, il titolare della concessione

.....



a uso interno: DP/	Classif.	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB.
--------------------	----------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	-------	------	-----	------



idrauliche delle diverse categorie” e s.m.i.;

ESPRIME parere idraulico favorevole al rilascio della concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno ad uso “viabilità di accesso al cantiere per manutenzione ponte” in località Case Contini del Comune di Varano de’ Melegari (PR), nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) l’accesso alla pista di cantiere dovrà essere segnalato da apposita cartellonistica di sicurezza ed impedito ai non aventi diritto, tramite messa in opera di apposita sbarra, cancello o catena, a cura ed oneri del richiedente o dell’impresa affidataria dei lavori di ristrutturazione del ponte; il transito sulla strada di cantiere sarà consentito esclusivamente ai mezzi autorizzati dal richiedente e per le finalità previste, nonché ai mezzi dello scrivente Ufficio per finalità di polizia idraulica;
- 2) ai sensi di quanto sopra, il richiedente dovrà individuare un soggetto responsabile della gestione e vigilanza della pista, il cui nominativo e recapito telefonico (cellulare) dovranno essere trasmessi allo scrivente Ufficio ed ai Carabinieri Forestali nell’ambito della comunicazione di cui al punto seguente; sarà cura del responsabile verificare l’effettiva efficacia delle misure di tutela e chiusura adottate, nonché garantire la praticabilità della pista, in particolare dopo eventi meteo significativi e piene torrentizie;
- 3) la data di inizio dei lavori per la realizzazione della pista di cantiere, così come la data della sua cessazione/ripristino, dovrà essere comunicata allo scrivente Ufficio (tramite PEC stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it) e al Gruppo Carabinieri Forestale Parma (tramite PEC fpr42966@pec.carabinieri.it);
- 4) il responsabile di cui al punto 2) dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell’attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- 5) relativamente alla sicurezza, in relazione al rischio idraulico correlato all’area demaniale in oggetto, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l’utilizzazione della pista di cantiere, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell’area stessa; a tal fine l’accesso alla pista ed all’alveo del T. Ceno saranno vietati in caso di codice di allerta per criticità idraulica di colore giallo o superiore;
- 6) il materiale litoide necessario per la realizzazione della pista di servizio potrà essere reperito dall’alveo del T. Ceno, purché prelevato senza creare alcuna turbativa al buon regime idraulico del torrente e ponendo particolare attenzione alle eventuali opere di difesa spondale esistenti;
- 7) il concessionario dovrà farsi carico della manutenzione ordinaria e, se appositamente autorizzata dallo scrivente Ufficio, straordinaria del tratto di corso d’acqua in dipendenza della pista in oggetto, al fine di mantenere efficiente la sezione di deflusso ed impedire erosioni o depositi incontrollati di inerti o altro materiale flottante;
- 8) al termine della concessione è fatto obbligo al richiedente di ripristinare tutte le aree di pertinenza demaniale alle condizioni originarie, restituendole prive di rifiuti o altri materiali;
- 9) è fatto divieto di realizzare nell’area demaniale fabbricati e ricoveri, anche provvisori ed amovibili, senza opportuna autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio;
- 10) è fatto divieto di stoccare rifiuti di qualsiasi genere e tipo all’interno dell’area demaniale e, al di fuori delle aree concesse, effettuare scavi e tombamenti, attuare interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali del suolo e sottosuolo, come pure di



modificare le quote naturali del piano campagna;

- 11) ogni modifica dello stato delle aree demaniali date in concessione dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del concessionario;
- 12) il richiedente dovrà garantire sempre e comunque l'accesso in sicurezza alle aree demaniali situate lungo il tratto torrentizio in oggetto del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate;
- 13) in tale evenienza, i soggetti incaricati dell'esecuzione di opere e lavori da parte dello scrivente Ufficio concorderanno con il concessionario ed il responsabile della sicurezza sopra individuato le misure per coordinare al meglio le azioni ed attività di entrambi, nel rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico e generale interesse, lo scrivente Ufficio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Il concessionario si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del richiedente.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/MM

Il soggetto titolato alla firma degli atti per conto del Comune di Varano dè Melegari, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data 23/09/2025, firmato per accettazione.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma
Paolo Maroli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.